

COMUNE DI SADALI
Provincia del Sud Sardegna

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale del 15/05/2020	OGGETTO: Parere sulla proposta di rinegoziazione prestiti concessi dalla Cassa DD.PP. Spa – Circ. n. 1300/2020 e relativa variazione al bilancio di previsione finanziario 2020-2022
-------------------------------	---

L'anno duemilaventi, il giorno 14 del mese di maggio, l'organo di revisione economico-finanziaria ha esaminato la proposta per il Consiglio Comunale N. 13 dell'08/05/2020 relativamente alla rinegoziazione prestiti concessi dalla Cassa DD.PP. Spa. Preliminarmente il sottoscritto Revisore ha sentito il responsabile del servizio finanziario dott. Stefano Masala;

Richiamato l'art. 239, d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.2), che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;
- al comma 1, lettera b.4), che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di ricorso all'indebitamento;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga *“espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficiarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori”*;

Rilevato che l'ente ha deliberato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020/2022;

Vista la Circ. Cassa DD.PP. n. 1300/2020, con la quale l'istituto si rende disponibile alla rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2020 concessi a Comuni, Province, Città Metropolitane, Unioni di Comuni, Comunità Montane, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione;

Preso atto che, ai sensi della richiamata circolare, sono rinegoziabili i mutui che presentano le seguenti caratteristiche:

- a) prestiti ordinari, a tasso fisso o variabile, e flessibili;
- b) oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario;

- c) in ammortamento al 1° gennaio 2020;
- d) debito residuo da ammortizzare pari o superiore a 10.000 euro;
- e) scadenza successiva al 31 dicembre 2020;
- f) inclusi nello specifico elenco reso disponibile dalla CDP attraverso l'applicativo messo a disposizione sul sito istituzionale;

Preso atto che l'utilizzo delle economie generate dalla rinegoziazione in termini di interesse da corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti possono essere destinate anche alla parte corrente del bilancio ai sensi del D.L. n. 78/2015, che, all'art. 7, comma 2, ha stabilito che *"per gli anni dal 2015 al 2023 le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione"*;

Rilevato dunque che a partire dal 2024 le economie in oggetto potranno essere utilizzate esclusivamente per spesa in conto capitale;

Preso atto che la proposta di rinegoziazione prestiti della Cassa Depositi e Prestiti ha lo scopo di:

- migliorare il valore finanziario del portafoglio di debito;
- rimodulare la distribuzione dei flussi di pagamento delle rate nel tempo, in un'ottica di gestione attiva e dinamica dello *stock* di debito;
- ridurre l'incidenza degli oneri di ammortamento dei mutui sul complesso delle spese previste nel bilancio di previsione finanziario 2020/2022, e nei successivi fino al 2040, sulla base delle esigenze di bilancio, soprattutto a seguito del periodo di emergenza sanitaria che ha ridotto le potenzialità di riscuotere le entrate per gli enti locali;

Esaminato il prospetto dei mutui che l'Ente intende rinegoziare e di seguito riportato:

progressivo	POSIZIONE	ANNO DI	CAPITALE	FINE AMM.TO	FINE AMM.TO	TASSO	TASSO
		EROGAZIONE	INIZIALE	ANTE	POST	ANTE	POST
1	4232228/00	07/07/1994	129.114,22	30/06/2040	31/12/2043	5,195%	4,906%
2	4304534/00	28/07/1998	154.937,07	30/06/2040	31/12/2043	4,849%	4,607%
3	4304648/02	30/06/2005	107.759,50	30/06/2040	31/12/2043	4,737%	4,511%
4	4317486/00	20/01/1998	103.291,38	30/06/2040	31/12/2043	5,284%	4,982%
5	4376119/00	12/07/2005	51.645,69	30/06/2040	31/12/2043	3,168%	3,168%
6	4376122/01	30/06/2005	136.835,35	30/06/2040	31/12/2043	4,672%	4,455%
7	4376124/01	30/06/2005	410.506,07	30/06/2040	31/12/2043	4,712%	4,489%
8	4538684/00	30/12/2009	233.500,00	30/06/2040	31/12/2043	4,023%	3,898%
9	6005750/00	04/06/2013	200.000,00	30/06/2040	31/12/2043	4,198%	4,048%
10	6041329/00	30/11/2017	34.482,00	31/12/2037	31/12/2043	2,440%	2,630%
11	6042133/00	13/12/2017	95.518,00	31/12/2037	31/12/2043	2,360%	2,570%

Preso atto che la posizione debitoria dell'Ente, prima e dopo il completamento dell'operazione, rispetta il limite stabilito dall'art. 204, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Esaminata la proposta di rinegoziazione prestiti concessi dalla Cassa DD.PP. Spa trasmessa dall'Ufficio Ragioneria;

Considerato che i prestiti che l'Ente si accinge a rinegoziare sono esclusivamente quelli inclusi nello specifico elenco reso disponibile dalla CDP SpA attraverso il portale internet dedicato;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Rilevato che la metodologia utilizzata per il calcolo del tasso di interesse applicato ai prestiti post rinegoziazione è basata sul principio dell'equivalenza finanziaria, già adottato dalla Cassa Depositi e Prestiti in occasione di precedenti programmi di rinegoziazione.

Rilevato altresì che tale metodologia consiste nell'individuare quel tasso di interesse post rinegoziazione tale per cui il valore attuale delle rate derivanti dal nuovo piano di ammortamento sia uguale al valore attuale delle rate previste dal piano di ammortamento ante rinegoziazione. Entrambi questi valori attuali vengono determinati impiegando i fattori di sconto utilizzati per la definizione dei tassi di interesse della CDP per i prestiti ordinari concessi agli enti locali, tenuto conto della scadenza del prestito rinegoziato e sulla base delle condizioni di mercato vigenti nel periodo di adesione alla rinegoziazione.

Preso atto che l'Amministrazione comunale ritiene di dover mettere in campo ogni possibile intervento teso a garantire il mantenimento degli interventi essenziali per la collettività locale, in un momento di oggettiva difficoltà del tessuto economico e produttivo derivante dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19;

Considerato che, in effetti, la rinegoziazione in esame consentirà all'Ente di disporre della liquidità derivante essenzialmente dalle previste agevolazioni per le rate in scadenza nel 2020;

Rilevato che, per quanto sopra e in particolare in virtù dell'equivalenza finanziaria che caratterizza il nuovo piano di ammortamento, risultano verificate le condizioni previste dall'art. 1, commi 961-963, della Legge n. 145/2018;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Vista la Circ. CDP Spa n. 1300/2020;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione relativa alla rinegoziazione di prestiti concessi dalla Cassa DD.PP. Spa. Seguirà distinto parere sulla relativa variazione al bilancio di previsione finanziario 2020-2022.

Come da specifiche allegate.



IL REVISORE
DOTT. MAURO SERRA

A handwritten signature in red ink, written over a solid horizontal black line. The signature is stylized and appears to be "M. Serra".